



LO SCENARIO DI PROGETTO

A livello paesaggistico l'area della Calcebianca, gode di un' ottima visuale: dalla zona di cava ai limiti della zona boschiva si ammira il paesaggio della Val Belluna e dell' Alpago a 180 gradi. Dato il suo posizionamento, quest'area riceve sin dal primo mattino la luce del sole, mentre nelle ore del tardo pomeriggio, nelle zone più alte, è possibile osservare un tramonto unico in direzione ovest verso Belluna. La vista verso est invece risulta essere dominata dal monte Dolada, con i suoi pendii prima boschivi e poi rocciosi in prossimità della vetta. La morfologia del terreno, modificata dall'uomo per l'attività di cava, fa di questo luogo un ambiente chiuso in sé per conformazione dei pendii. L'area ha inoltre la caratteristica di essere un ambiente silenzioso, lontano dai rumori dei nuclei cittadini dell'Oltrera, non a caso scelta come luogo di passaggio del Sentiero Delle Dolomiti, itinerario di riflessione e distante dal caos della vita quotidiana.

Volendo far rientrare la Calcebianca in un contesto culturale turistico più ampio potremmo pensare al suo inserimento in un itinerario che miri a valorizzare gli edifici appartenenti alla cosiddetta "archeologia industriale" in questo caso recuperando una fornace dismessa che potrebbe essere collegata a quelle del Fadalto, a quelle del Mas di Sedico e Longarone.

Questo percorso poi potrebbe esser messo in relazione con un itinerario alla scoperta delle calchere, molto diffuse in territorio Pontalpino, seguendo un unico filo conduttore, quello della produzione della calce nel tempo. Un ulteriore scenario per il complesso Calcebianca potrebbe riguardare infine la sua valenza come industria attiva negli anni 40-50-60, insieme ad altri opifici della zona appartenenti alla famiglia Silvio Pierobon diffusi nella zona dell'Oltrera.

Gli scenari di sviluppo che interessano il complesso della Calcebianca dunque sono molteplici, in relazione anche al panorama di offerte turistiche della Val Belluna. L'ex fornace con lo stabilimento Idrata costituiscono, con l'inserimento di nuove attività e nuovi spazi, un punto d'appoggio per il turismo nel Bellunese: con servizi di ristorazione, alloggio ed un ambiente unico come quello della località Crode, il complesso della Calcebianca diventa il crocevia per il turismo di Ponte Nelle Alpi e comuni limitrofi. I servizi previsti sarebbero poi di fondamentale aiuto per il turismo itinerante che grazie alla ciclabile Lienz - Jesolo, alla Via dei Papi e al Sentiero Delle Dolomiti costituirebbero un ottimo punto di sosta durante l'anno, senza dimenticare le possibilità di relazione con un turismo legato allo sci nella stagione invernale. Le offerte turistiche alle quali la Calcebianca potrà dare appoggio con i propri servizi sono quindi innumerevoli, sempre ricordando l'unicità del luogo e del panorama: ristorazione ed alloggio saranno utili per chi voglia intraprendere percorsi escursionistici nelle Dolomiti Bellunesi, o in particolare nel Parco Nazionale delle Dolomiti. Itinerari a livello locale si trovano nella conca dell' Alpago, legati anche al turismo del lago di Santa Croce, oppure nella vallate caratteristiche del Cajada, della Val Gallina o ancora del Bellunese in sinistra e destra Piave; i pellegrinaggi verso i luoghi della memoria del Vajont sono un ulteriore possibilità turistica per l'ex fornace, che con nuovi itinerari andrebbe a ripercorrere la vallata del Piave giungendo a Longarone. Per il turismo della bicicletta, ma anche per quel che riguarda il turismo equestre, l'Alpago e la sinistra Piave sono ricchi di percorsi e, data la posizione strategica del Comune di Ponte Nelle Alpi a livello geografico, turistico, economico ed infrastrutturale, la Calcebianca risulterebbe di grande valore nel contesto provinciale e regionale, come punto di riferimento per i turisti che percorrono gli itinerari sopracitati. Saranno garantite informazioni utili sui percorsi vicini e lontani da intraprendere, assistenza tecnica per eventuali riparazioni a biciclette, materiali informativi e guide per un sicuro procedere lungo gli itinerari di varia natura, ristorazione ed alloggio, servizi di trasporto per i turisti da e per nuove località.

